

TMT
Mensile organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
OMCT, Via Cantonale,
Stabile Q1 – CH-6805 Mezzovico
info@omct.ch
Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
Dr. Med. Vincenzo Liguori
Pian Scairolo 34 a
6915 Lugano-Noranco
Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32
vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
Coordinatore Responsabile
Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti
mario.bianchetti@usi.ch
Assistente di redazione
Dr. Med. Gregorio Milani
milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli
PD Dr. Med. Christian Candrian
Dr. Med. Mauro Capoferri
Dr. Med. Fabio Cattaneo
PD Dr. Med. Christian Garzoni
Dr. Med. Curzio Solcà
Dr.sa Med. Sandra Leoni-Parvex
Dr. Med. Ottavio Bernasconi

Fotocomposizione-stampa e spedizione
Tipografia Poncioni SA,
Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
(tribunamedica@poncioni.biz)
Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
Zürichsee Werbe AG
Fachmedien
Laubisrütistrasse 44
8712 Stäfa
Telefono 044 928 56 53
tribuna@fachmedien.ch
www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale
Fr. 144.- (11 numeri)
Medici Assistenti Fr. 48.-

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

Sindrome della vescica iperattiva	57
A. Braga	
Una questione di famiglia, C. Betti, B. Lucchini, P.B. Faré	60
CRPS, in pratica (II)... , P. Maino	63
Perla pediatrica 2, look at the child: raised transaminases are not always liver disease, S. Bennato, F. Bartoli, S.A.G. Lava, M.G. Bianchetti	67
G.P. Milani, G.P. Ramelli	
Novità dalla Cochrane Library, G. Treglia	69
Prevenzione della trasmissione materno-infantile dell'epatite B in Svizzera, G. Ferrazzini, L. Kottanattu	72
Il cammino della medicina: si disperde in rigagnoli il frammentato sapere medico, V. Liguori	73

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	75
Persone	77
Offerte e domande d'impiego	78
Corso aggiornamento regionale – Nefrologia	80
MMM - Mendrisio Medical Meeting	80

Lunga vita al medico di famiglia

Cari Colleghi, ho sempre presenti tutti voi, le vostre esigenze e le molteplici specialità di cui è costellato l'universo medico. Non me ne vorrete se, per una volta, mi concentro su un tema che per formazione e per vocazione di vita mi è particolarmente caro: il medico di famiglia. Ho ascoltato, infatti, musica per le mie orecchie, scorrendo un recente studio dell'Università di Stanford, che dimostra su basi statistiche inattaccabili l'esistenza di una correlazione tra la densità di medici di famiglia e l'aspettativa di vita sul territorio.

Un giovane ricercatore stanfordiano¹ e un anziano professore di Harvard² hanno raffrontato con certezza milioni di dati statistici sulla mortalità della popolazione e sulla presenza di medici di base, passando al setaccio gli Stati Uniti, contea per contea, sull'arco del decennio 2005-2015. I dati pubblicati in febbraio sulla rivista inglese *Jama Internal Medicine*³, dimostrano come, su un campione di 100 mila individui, ogni dieci medici in più corrispondano ad un aumento dell'aspettativa di vita media di cinquantuno giorni.

La prova del nove che la connessione non sia dettata dal caso, è data da una verifica incrociata, condotta seguendo i flussi migratori. Numero di avviamento postale alla mano, la durata media della vita degli individui che si trasferiscono aumenta o diminuisce (nell'ordine di un anno ogni 30), a seconda del numero di medici presenti in loco. Una correlazione quasi altrettanto forte di quella di polo opposto, tra fumo e aspettativa di vita.

Il risultato mi compiace ma non mi sorprende: un professionista dedito alle cure di primo ricorso è vicino alle

persone, ne segue la storia familiare e ha maggiore facilità di interpretarne tanto l'evoluzione fisiologica quanto quella psicologica. È naturale che ciò si traduca in una migliore qualità di vita del paziente. In questi giorni, il Consiglio degli Stati ha approvato un progetto volto a garantire la qualità e sostenibilità delle cure. È un'occasione per ricordare la funzione centrale del medico di famiglia nella prevenzione e cura dei malesseri sul nascere: grazie al triage, scremando i casi che può trattare e risolvere direttamente sino al 70% e indirizzando i rimanenti verso lo specialista più idoneo, il nostro ruolo è sinonimo di risparmi sul piano sanitario, tanto per il cittadino paziente quanto per la collettività.

La Svizzera con una media di 115 ogni centomila abitanti è il sesto paese in Europa per densità di medici, ma registra una preoccupante penuria proprio nel settore dei medici di famiglia, in particolare per quanto riguarda le valli e le zone discoste. Una carenza tanto più preoccupante nel nostro cantone, dove l'età media dei medici di famiglia è di 55 anni. Entro il 2025 il 60% di noi andrà in pensione: è imperativo garantire il ricambio generazionale. I giovani medici sono attratti da questa professione legata ai contatti umani, ma frenati da pesanti ostacoli: prospettiva di maggiore logorio e grande disparità di stipendio rispetto agli specialisti, difficoltà linguistiche, di accesso alle facoltà mediche (test attitudinale) e *numerus clausus*.

Quattro anni orsono, la popolazione svizzera e in particolare quella ticinese dimostrarono il proprio attaccamento alla medicina di famiglia, approvando con ben l'88% dei suffragi un nuovo articolo costituzionale volto a promuovere l'accesso alle cure mediche di base in Svizzera. Ma in Ticino sembra che tutto ciò sia rimasto lettera morta.

In questo, come in altri settori, legati alla medicina di prossimità e non solo, ci è d'uopo continuare il nostro impegno per garantire qualità delle cure e copertura sanitaria dell'intero territorio.

Sulle ali della colomba pasquale, arrivano anche le Elezioni Cantonali. Sicuro che anche voi, come me, siate convinti dell'importanza di avere una rappresentanza forte della nostra categoria in Parlamento, confido nel vostro sostegno alla mia candidatura e a quella degli altri colleghi candidati medici.

Ringraziandovi per la vostra fiducia, porgo a voi e alle vostre famiglie, i più sentiti auguri per le prossime Feste.

Franco Denti
Presidente OMCT

¹ Sanjay Basu, MD, PhD, assistant professor of medicine at Stanford

² Russell Phillips, MD, professor of global health and social medicine at Harvard

³ <https://jamanetwork.com/journals/jamainternalmedicine/article-abstract/2724393>